

SAGGIO

Lo psicologo spiega perché l'arte dev'essere spiegata



In un documentario della *Bbc* mai tradotto in italiano si fa la storia delle guerre del petrolio, una delle cui fasi prevedeva l'«esportazione della democrazia». In una scena una prof canadese cerca di spiegare alle donne afgane l'arte occidentale tramite diapositive. Una delle slide mostra al perplesso pubblico il famoso «orinatoio» di Duchamp, mentre la prof, dopo mezz'ora di parole getta la spugna. Perché l'«arte» da un certo momento in poi vada «spiegata» (sennò non si capisce), lo spiega, giustamente, uno psicologo, Roberto Marchesini.

Rino Cammilleri

Roberto Marchesini
La rivoluzione nell'arte
 (D'Ettoris Editore, pagg. 160, euro 14,90)

